

**Università degli Studi di Cassino**  
**Centro per l'Orientamento**

**PREMIO PER LA RICERCA IN**  
**“PSICOLOGIA DELL’ORIENTAMENTO”**

**REGOLAMENTO**

**Articolo 1.**

Il Centro per l'Orientamento dell'Università degli Studi di Cassino istituisce il Premio per la Ricerca in “Psicologia dell'orientamento”, con lo scopo di incentivare lo studio, la ricerca e la sperimentazione sulle tematiche dell'orientamento.

Il Centro può richiedere patrocini per il Premio a persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private.

**Articolo 2.**

Il Centro reperisce annualmente i fondi da destinare ai premi da persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private.

Per donazioni pari o superiori ai duemilacinquecento euro, il premio sarà intestato al donatore o a persona dallo stesso nominata.

I donatori, prima dell'emanazione del bando, provvedono al deposito presso l'Ufficio Economato dell'Università dei fondi stanziati per il Premio, mediante assegno circolare intestato all'Università degli Studi di Cassino.

**Articolo 3.**

I premi sono riservati a rilevanti contributi, anche interdisciplinari, per l'avanzamento nella ricerca scientifica nel settore di cui al precedente articolo 1.

I contributi non devono essere stati pubblicati.

Sono ammessi contributi derivanti da tesi di laurea.

Le ricerche devono essere state eseguite nel corso del triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di concorso.

**Articolo 4.**

Per raggiungere le finalità del Premio, il Centro istituisce apposita Commissione Giudicatrice.

**Articolo 5.**

Alla Commissione Giudicatrice del Premio sono affidate la selezione dei contributi concorrenti e la scelta degli assegnatari del Premio, sulla base di criteri scelti preventivamente dalla Commissione, qualora non siano già indicati nel bando.

La Commissione è composta dal Presidente del Centro e da ricercatori o professori di I o II fascia dei settori scientifico disciplinari M-PSI nominati dal Presidente del Centro.

Il numero dei membri della Commissione è dispari e comunque non inferiore a tre.

Le riunioni della Commissione sono decise dal Presidente e devono terminare, al massimo, entro un anno dalla scadenza del bando.

Di ogni riunione della Commissione viene redatto verbale conservato a cura del Presidente presso il Centro.

**Articolo 6.**

Le candidature al Premio devono essere presentate da professori di I e II fascia delle Università italiane dei Settori scientifico disciplinari M-PSI.

Non saranno prese in considerazione autocandidature.

Sono accettate candidature già presentate nelle passate edizioni, purché non siano state già assegnatarie di un premio.

**Articolo 7.**

Il bando, a firma del Presidente del Centro, è pubblicato anche in Internet e resterà in pubblicazione per almeno 30 giorni.

Le domande di partecipazione, redatte sull'apposito modulo e accompagnate dalla lettera di presentazione e dal rapporto di ricerca sono inoltrate al Presidente del Centro, secondo le modalità stabilite dal bando.

**Articolo 8.**

I premi vengono consegnati, in seduta solenne, in sede e data da definire di volta in volta.

**Articolo 9.**

Qualora non emergano candidature idonee all'assegnazione del Premio, i relativi importi non assegnati potranno essere, con il consenso dei donatori, assegnati alla successiva edizione del Premio oppure restituiti ai donatori.

**Articolo 10.**

La proprietà delle ricerche presentate resta agli autori.

Il Centro ha facoltà di avviare, anche in collaborazione con altri soggetti, iniziative tese sia alla pubblicazione, divulgazione e comunicazione delle ricerche e dei progetti oggetto del Premio.

La partecipazione al concorso comporta la cessione a titolo gratuito al Centro dei diritti di autore sulle opere presentate, qualora il Centro si avvalga della facoltà di cui al precedente comma entro un anno dall'assegnazione dei Premi.